



ITALIA-GERMANIA-FRANCIA-IRLANDA

l'IC di Margherita di Savoia continua a tessere i fili per solidificare una cittadinanza europea sempre più profonda nella comunità scolastica salinara.

2 comunità scolastiche italiane per un totale di oltre 1500 alunni, 1 comunità scolastica tedesca da circa 1000 studenti, 1 comunità scolastica francese per oltre 300 alunni, oltre ai diversi personali scolastici: questi sono i numeri del progetto Erasmus+ che si sta per concludere.

A fine agosto si chiude l'anno scolastico e con esso il progetto Erasmus+ 2023-1-IT02-KA121-SCH-000140077 che si è articolato tra mobilità studenti e scambio con studenti tedeschi della "Paul-und-Charlotte-Kniese-Schule" di Berlino; mobilità in jobshadowing con la visita dei due Dirigenti Scolastici, Margherita Di Pumpo e Marco Galiano, rispettivamente dell'IC "Giovanni XXIII – G. Pascoli" di Margherita di Savoia e della SSS I° Grado "Gen. E. Baldassarre" di Trani, oltre alla DSGA, dott.ssa Angela Russo, e ai professori di Venosa Beatrice e Giuseppe Laminafra dei rispettivi istituti italiani presso il "Collège Charles Lemaître" a Les Monts d'Aunay in Normandia; e infine la mobilità docenti presso il "Centre of English Language Studies Limited" di Dublino, dove 13 insegnanti hanno ampliato o approfondito le loro conoscenze e competenze in inglese o nelle metodologie didattiche.

Il progetto realizzato grazie all'Accreditamento come consorzio e che vede l'IC di Margherita coordinatore ha avuto una durata annuale e ha permesso di coinvolgere, soprattutto per quanto concerne la mobilità studenti, l'intera comunità scolastica, ma anche le Amministrazioni Comunali delle due cittadine italiane, nella figura dei Sindaci, Bernardo Lodispoto e Amedeo Bottaro, ma anche di altre figure apicali dei due Comuni (assessore all'istruzione e vicesindaco), durante le cerimonie di accoglienza e di arrivederci, rendendo partecipi anche le comunità esterne alla scuola. Ben 26 famiglie, tra Margherita di Savoia, Trani e Berlino, sono state coinvolte accogliendo

a turno gli alunni selezionati per questa importante esperienza di studio, ma soprattutto di vita, in quanto ciascuno di loro ha avuto modo di toccare con mano e conoscere, anche solo per 5 giorni, i diversi sistemi scolastici, lo stile di vita di due cittadine dell'Italia Meridionale a fronte di quello della grande metropoli berlinese multi-etnica. I risultati, in termini di cittadinanza europea, sono stati di estremo valore umano e conoscitivo, anche perché gli alunni italiani sono stati condotti presso i luoghi simbolo della Berlino del '900 con il loro carico storico e umano (il Muro, la Porta di Brandeburgo, la Commissione Europea, il Museo della DDR), toccando con mano quanto appreso sui libri e tra i banchi di scuola, per un apprendimento sempre più diretto. Il progetto ha permesso di creare profondi legami che vanno ben oltre il tempo di un progetto annuale, come testimoniano i racconti di alcuni alunni che si sono incontrati durante l'estate, ma anche di altri nostri ex-alunni Erasmus+. E non possiamo che esserne soddisfatti e proseguire su questa via.



Anche i docenti (ben 13 tra le scuole di Margherita di Savoia e Trani) hanno nuovamente avuto modo di usufruire della formazione in loco. Durante il mese di luglio si sono recati a Dublino per approfondire e migliorare le competenze linguistiche o didattico-metodologiche, per poterle poi

mettere a disposizione della propria comunità scolastica, fornendo un valore aggiunto alla qualità delle singole scuole. Senza dimenticare che per molti di loro questa è stata una prima esperienza di studio all'estero che ha avvalorato il concetto di cittadinanza europea.



Non ultimo, ma di grande importanza e sempre sotto l'idea generale di andare alle radici dell'Europa, è stata la mobilità in jobshadowing, realizzata con diverse figure dirigenziali e non delle scuole italiane: due DS, una DSGA, un vicepresidente, nonché professore di sostegno, e una professoressa di inglese, i quali hanno avuto modo tutti di confrontarsi con i propri pari della scuola francese, misurandosi e discutendo dei differenti aspetti e mansioni del proprio ruolo a latitudini diverse. Nel corso dei 5 giorni di permanenza a Les Monts d'Aunay, piccolo paesino della Normandia, distrutto per oltre l'80% durante lo sbarco in Normandia e successivamente ricostruito, ciascuno di loro ha potuto osservare, anche in virtù del proprio punto di vista professionale, l'organizzazione dell'istituto, l'organigramma, lo svolgimento delle lezioni, la gestione degli spazi e delle risorse umane ed economiche. Da ultimo si è solidificato un rapporto che porterà sicuramente allo scambio degli alunni delle scuole italiane e francese durante la prossima progettualità Erasmus+ dell'anno scolastico che sta per iniziare, approfondendo quelle che sono altre radici dell'Unione Europea e dell'Europa. Come già detto l'anno scolastico 2023-2024 si chiude, ma l'Istituto Comprensivo è già pronto a mettersi in gioco con l'inizio del nuovo anno scolastico.

